FORMEZ PA

FORMEZPA
Protocollo N. RM-I-0001827/15
Data di Protocollo 05/03/2015

Appunto per il prof. Marco Villani
Dott.ssa Anna Gammaldi

Prof. Carlo Conte
Dott.ssa Valeria Spagnuolo
Dott. Franco Mennonna
Dott. Arturo Siniscalchi
Avv. Marilena De Vincentis

Si trasmette, per il seguito di competenza, la convenzione siglata il 27 febbraio 2015 tra la Regione Basilicata ed il Formez PA per la realizzazione del progetto "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della strategia di specializzazione intelligente".

Si comunica altresì che l'originale della Convenzione è presso l'Ufficio Legale.

Segreteria del Commissario Straordinario

REP. 15888

fesr Basilicata 2007|2013

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AFFIANCAMENTO ALLA REGIONE BASILICATA NELLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE"
(CUP G49D15000040009)

TRA

la REGIONE BASILICATA C.F. 80002950766 nella persona dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013 dott. Antonio Bernardo, nato a Chiaromonte il 24/06/1973, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento Programmazione e Finanze (*di seguito, per brevità, "Regione"*)

E

l'associazione FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., C.F. 80048080636 - P.I. 06416011002, con sede a Roma in Viale K. Marx, 15, nella persona del Commissario straordinario avv. Harald Bonura nato a Alì Terme il 27/09/1968, domiciliato per la carica presso la sede sociale (*di seguito, per brevità, "FORMEZ PA"*)

VISTI

- ✓ il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- ✓ il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- ✓ il Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione dei regolamenti precedentemente richiamati;
- ✓ il D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 e ss.mm.ii. "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*";
- ✓ il PO FESR 2007/2013 della Regione Basilicata approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6311 del 7/12/2007 e modificato, da ultimo, con la Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 – Presa d'atto con D.G.R. n. 1792/2012;
- ✓ la "*Descrizione del sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Basilicata 2007-2013*" ex articolo 71 del Reg. CE 1083/2006 ed i Manuali ad essa allegati la cui presa d'atto è stata fatta con la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010.

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 161 del 17/02/2015, per le motivazioni in essa riportate e che qui si intendono interamente trascritte, la Giunta della Regione Basilicata:

- ha ammesso a finanziamento, a valere sulla Linea d'Intervento VIII.1.1.C del PO FESR Basilicata 2007/2013, il progetto "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- ha proceduto all'affidamento diretto in house all'associazione FORMEZ PA per la realizzazione delle attività di progetto;
- ha autorizzato l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013 – dott. Antonio Bernardo, alla stipula della presente convenzione.

tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto

La Regione, come innanzi rappresentata, affida al Formez PA, che accetta, la realizzazione delle attività descritte nella proposta progettuale allegata denominata "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente" (***Allegato 1***).

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione e fino al completamento di tutte le attività di cui all'articolo 1, prevista per il 30 novembre 2015.

Un'eventuale proroga nella durata delle attività progettuali dovrà essere richiesta per iscritto alla Regione, adeguatamente motivata e comunque non potrà andare oltre il periodo di ammissibilità per le operazioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2007/2013, di cui all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Articolo 3 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto a mantenere costanti rapporti e ad operare seguendo le indicazioni fornite nel presente atto e tutte le successive indicazioni che potranno essere impartite dall'Autorità di Gestione e dalle strutture regionali competenti in materia di ricerca e innovazione.

Il FORMEZ PA, nell'attuazione delle attività di cui all'articolo 1, è tenuto a:

- eseguirle in stretta aderenza al progetto approvato e nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma;
- ad assicurare il proprio supporto nelle revisioni ed integrazioni al documento sulla Smart Specialisation Strategy che si dovessero rendere necessarie a seguito delle ulteriori raccomandazioni formulate dalla Commissione Europea – Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana e/o dai suoi consulenti anche dopo la scadenza del 28/02/2015;
- vigilare sulla loro corretta e tempestiva esecuzione ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione;
- rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli eventuali esecutori delle attività e con gli eventuali fornitori di beni e servizi e, in particolare, è tenuto a liquidare i pagamenti entro i termini previsti nei contratti con gli stessi stipulati ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti da parte della Regione Basilicata;
- comunicare all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007/2013 l'insorgere di qualsiasi circostanza e/o impedimento, di qualunque natura, che possa incidere sulla fattibilità delle stesse.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di progetto. Il FORMEZ PA è pertanto responsabile, senza rivalsa nei confronti della Regione, di qualsiasi danno che i terzi subiscono in dipendenza dell'esecuzione delle attività di progetto, per fatti imputabili allo stesso Formez PA.

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 devono essere considerati riservati e coperti da segreto. Il FORMEZ PA pertanto si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

La Regione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 – dott. Antonio Bernardo.

La Regione nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni delle attività.

Il Formez PA indica quale proprio referente la dott.ssa Anna Gammaldi – Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo e Fondi Strutturali. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.

Articolo 4 – Gruppo di lavoro

Il Formez PA per la realizzazione delle attività potrà avvalersi oltre che del suo personale dipendente anche di esperti i cui profili professionali sono dettagliati nel progetto allegato.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

Articolo 5 – Finanziamento e Rendicontazione

La Regione erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento un finanziamento complessivamente pari a € 120.000,00 (centoventimila/00). Detto importo è da considerarsi fuori campo applicazione IVA in quanto finalizzato esclusivamente al finanziamento di attività istituzionali del FORMEZ PA così come previste dal D.Lgs. n. 6/2010.

Il finanziamento accordato, soggetto a rendicontazione secondo le modalità di seguito specificate, dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 e in base all'articolazione indicata nel piano finanziario contenuto nel progetto approvato dalla Regione.

L' importo pari a € 120.000,00 (centoventimila/00) sarà erogato nel modo seguente:

1. una prima tranche di pagamento pari al 30% dell'ammontare complessivo, a titolo di anticipazione, dopo la sottoscrizione delle presente convenzione e previa presentazione della seguente documentazione:
   a. richiesta di pagamento dell'anticipazione, secondo un format da concordare con l'Autorità di Gestione;
   b. nota di debito;
2. una seconda tranche di pagamento pari al 50% dell'ammontare complessivo, dopo 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Operativo:
   a. richiesta di rimborso, da redigere secondo un format da concordare con l'Autorità di Gestione;
   b. nota di debito;
   c. relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto allegato che dia conto dello suo stato di avanzamento;
   d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività nel periodo di riferimento, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio;

e. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute, almeno pari all'intero ammontare del rateo erogato (50%) e corrispondente alle attività realizzate nel periodo di riferimento, da redigere secondo un format da concordare con l'Autorità di Gestione;

f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

Il pagamento del saldo sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Operativo:

a. comunicazione della data di conclusione delle attività;

b. richiesta di erogazione del saldo;

c. nota di debito;

d. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto allegato;

e. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio;

f. rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute;

g. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 10 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si esprime nei 10 giorni successivi alla ricezione della stessa.

Le note di debito dovranno essere indirizzate a :

REGIONE BASILICATA – Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 POTENZA
Codice Fiscale 80002950766

e riportare la seguente dicitura:

Progetto "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente" ammesso a finanziamento sul PO FESR Basilicata 2007-2013 – Asse VIII - Linea di Intervento VIII.1.1.C - CUP G49D15000040009

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione:

"Spesa sostenuta a valere sul PO FESR Basilicata 2007-2013 – Asse VIII - Linea di Intervento VIII.1.1.C - Progetto "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente" CUP G49D15000040009, ammessa per l'importo di € ....."

La liquidazione dei pagamenti successivi all'anticipazione è subordinata alla ricevibilità del documento sulla *Smart Specialisation Strategy* da parte della Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalla data di ammissione a finanziamento del progetto allegato (17/02/2015) e fino alla data prevista per il completamento dello stesso (30/11/2015), fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 2, comma 2.

La Regione potrà procedere alla verifica, anche a campione, di quanto dichiarato nelle sopra indicate dichiarazione sostitutive dell'atto di notorietà.

Il FORMEZ PA è responsabile della tenuta e della conservazione di tutti documenti e giustificativi di spesa relativi alla realizzazione delle attività del progetto in oggetto, per i tre anni successivi alla chiusura del PO FESR Basilicata 2007/2013 ex articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Eventuali variazioni tra le voci di spesa concernenti le diverse linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto approvato, superiore al 10% dell'importo di ciascuna voce, dovranno essere motivate, preventivamente comunicate alla Regione e dalla stessa autorizzate. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto approvato, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

Articolo 6 – Elaborati e prodotti

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e di altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal FORMEZ PA, dai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'ambito dell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione, sono di titolarità esclusiva della Regione Basilicata che ne potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, e senza dover corrispondere altro, ad alcun titolo, oltre il finanziamento concordato e indicato al precedente articolo 5. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

Il FORMEZ PA potrà utilizzare detto materiale solo previa autorizzazione da parte della Regione Basilicata.

Articolo 7 - Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare al personale impiegato nelle attività di cui alla presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione, l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul datore di lavoro in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza, previdenza, disciplina antiinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Articolo 8 –Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto in caso di grave ritardo, di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti, in caso di mancato rispetto delle modalità di attuazione indicate all'articolo 3 e della pertinente normativa di cui al successivo articolo 9 da parte del FORMEZ PA.

Nel caso di revoca del finanziamento per fatti non imputabili al Formez PA saranno comunque riconosciuti a quest'ultimo le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Articolo 9 – Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

Nell'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di ammissibilità della spesa, di comunicazione e trasparenza, di appalti di servizi e forniture e di conferimento di incarichi individuali. Il FORMEZ PA è altresì tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03 e s.m.i..

Articolo 11 –Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Se necessario si ricorrerà al foro di Potenza.

Articolo 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia.

Potenza, 27 FEB. 2015

Per la Regione Basilicata
l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 -2013
Dott. Antonio Bernardo

Roma, 26 FEB. 2015

Per il FORMEZ PA
il Commissario Straordinario
Avv. Harald Bonura

PO FESR Basilicata 2007-2013

Asse VIII "*Governance ed Assistenza Tecnica*"

Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente

SOMMARIO

SEZIONE I: Anagrafica del progetto **3**

SEZIONE II: Analisi del Fabbisogno **4**

SEZIONE III: Descrizione analitica del progetto **6**

SEZIONE IV: Pianificazione temporale delle attività **8**

SEZIONE V: Struttura organizzativa **9**

SEZIONE VI: Piano finanziario e quadro delle risorse umane **10**

SEZIONE I: Anagrafica del progetto

Titolo del progetto	Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente
Tipologia	Promozione dell'Innovazione
Durata	*Dalla data di ammissione a finanziamento al 30/11/2015*
Budget del progetto	120.000,00 euro
Committente	Regione Basilicata
Responsabile della convenzione	FormezPA
Localizzazione geografica d'interesse del progetto	Regione Basilicata

SEZIONE II: Analisi del Fabbisogno

II.1 Contesto

Con *Smart Specialisation* si intendono "*le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e agli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi*"[1]. A tale definizione, proposta nel Regolamento "disposizioni comuni", fanno diretto riferimento anche tutti i programmi europei di interesse per tale tema. Vi è dunque una precisa **scelta** – già a livello di articolazione dei testi normativi – **di leggere la *Smart Specialisation* come elemento di finalizzazione, convergenze, complementarità ed integrazione fra risorse, in una prospettiva di medio termine**.

Per il FESR, la strategia di specializzazione intelligente è esplicitamente indicata come contenuto dell'Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", la strategia di specializzazione intelligente è anche una condizionalità *ex ante* degli obiettivi tematici propri del FESR:

1. **Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**, per il quale è richiesta l'"*esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale*". Il corrispondente criterio di adempimento prevede la "*disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che: — si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione; — definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST; — preveda un meccanismo di controllo*;
2. **Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), nonché l'impiego e la qualità delle medesime** (obiettivo banda larga), per il quale è analogamente previsto quale criterio di adempimento la "*disponibilità di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che: — si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione; — definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST; — preveda un meccanismo di controllo*".

Emerge dunque con chiarezza la necessità di **definire le strategie di specializzazione intelligente nella prospettiva di riferimento pluri-risorsa** (Fondi + programmi), prevedendo meccanismi di coinvolgimento di attori interni ed esterni all'amministrazione regionale, che vanno ricercati, coerentemente con il modello della "quadrupla elica" (settore pubblico, imprese, università e centri di ricerca, società civile) nell'intero universo produttivo, sociale, accademico e scientifico regionale. Il sistema di ***governance***, disegnato partendo dal comune riconoscimento dei bisogni e delle possibili traiettorie di sviluppo, richiede una decisa guida regionale finalizzata ad assicurare una forte interazione tra gli attori, e a determinare una spontanea e condivisa assunzione di responsabilità come risultato della *ownership* del processo di elaborazione della strategia.

---

1 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante **disposizioni comuni** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, art. 2, comma 1, punto 3.

Le strategie regionali e nazionali di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) sono dunque programmi integrati, *place-based* di trasformazioni economiche, basati sull'evidenza fattuale e su esperienze concrete, misurabili e valutabili, che fanno cinque cose importanti:

1. concentrano politiche e investimenti su priorità, sfide ed esigenze di sviluppo fondamentali del territorio;
2. fanno leva sui punti di forza, i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza della Regione;
3. sostengono l'innovazione, sia tecnologica che guidata dal mercato, e promuovono gli investimenti nel settore privato;
4. coinvolgono pienamente gli *stakeholder* con una *governance* partecipativa e incoraggiano l'innovazione e la sperimentazione;
5. sono basate su esperienze concrete e includono validi sistemi di monitoraggio e valutazione.

II.2 Fabbisogno

La Regione Basilicata ha inviato alla Commissione Europa la proposta di Programma Operativo FESR con allegata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente di cui la Giunta regionale ha preso atto con la Deliberazione Giunta Regionale n. 911 del 21/07/2014 e nella quale sono state individuate le seguenti aree di specializzazione smart per la Regione:

1. **Aereospazio** con priorità a tecnologie per il controllo ambientale e del territorio, sensoristica, elaborazione dati, tecnologie di controllo e radiotramissione, droni, mezzi aeromobili, tecnologie satellitari;
2. **Green economy** comprendente la chimica verde e l'agrifood, tecnologie legate alla chimica verde per lo sviluppo di bioraffinerie per la produzione di biogomme, bioplastiche, biocarburanti, prodotti per cosmesi ed altri derivati ad alto valore aggiunto. Biotecnologie e genomica per l'ottimizzazione delle culture e delle produzioni agricole, tecnologie per il miglioramento della qualità delle filiere agricole ed agroalimentari;
3. **Energia e Tecnologie per la ricerca**, l'estrazione e la lavorazione nel campo dell'oil&gas, tecnologie, sviluppo di materiali e di apparecchiature per l'efficientamento energetico nel settore dell'edilizia pubblica e privata e nei settori industriali, case a consumo zero o negativo, tecnologie legate all'autogenerazione e al teleriscaldamento, tecnologie legate allo sviluppo e al controllo di smart grids con particolare attenzione alle tecnologie di assorbimento di energia da fonti rinnovabili e alle tecnologie e allo sviluppo di nuovi materiali e nuove tecnologie per lo stoccaggio di energia, produzione e utilizzo dell'idrogeno;
4. **Automotive** compreso il settore della meccatronica e robotica: combinazione fra industria meccanica, elettronica e della tecnologia dell'informazione, R&I in Powertrain, carburanti ibridi e fuel cell, sicurezza integrata, materiali, processi e produzione, mobilità sostenibile;
5. **Turismo, industria creativa e culturale** compreso cultural heritage, design e mobile imbottito;

e le seguenti tecnologie abilitanti trasversali: **ICT (crescita digitale) e metrologia**.

A seguito delle osservazioni ricevute sulla citata proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente, formulate dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 7978 del 23/10/2014, si rende necessario modificare ed integrare i seguenti aspetti:

1. descrizione della vision, policy mix e Piano di Azione;
2. analisi settoriale, di contesto e swot dei sistemi produttivi e della ricerca regionale;
3. descrizione delle tecnologie chiave abilitanti;

4. descrizione degli strumenti e delle modalità attuative della S3 regionale, con specifico riferimento agli strumenti di sostegno innovativi;
5. descrizione del sistema di governance;
6. attivazione di un percorso di condivisione all'esterno e di scoperta imprenditoriale;
7. individuazione di complementarità e possibili relazioni con altre Regioni;
8. descrizione del sistema di monitoraggio, valutazione e rimodulazione della strategia.

La Regione ha deciso di attivare un'azione di assistenza tecnica specifica finalizzata alla revisione del suddetto documento e alla costruzione di un partenariato allargato.

SEZIONE III: Descrizione analitica del progetto

III.1 Finalità e obiettivi specifici del progetto

Il percorso di affiancamento all'amministrazione regionale ha come obiettivo generale il raggiungimento della versione definitiva del documento sulla Strategia di Specializzazione Intelligente. Pertanto persegue le seguenti finalità:

- focalizzare il sostegno della politica e gli investimenti su priorità fondamentali, sfide ed esigenze di sviluppo basate sulla conoscenza a livello nazionale e regionale;
- valorizzare i punti di forza, i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza della Regione;
- individuare e sviluppare gli strumenti più idonei a sostenere l'innovazione tecnologica e gli investimenti da parte del settore privato;
- assicurare la piena partecipazione dei soggetti rilevanti su tutto il territorio regionale;
- realizzare esperienze concrete, scambio di pratiche, incontri interregionali e visite di studio per favorire l'apertura del sistema regionale di ricerca e innovazione.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. realizzazione di un'approfondita analisi in grado di raccogliere e integrare rapidamente una adeguata base documentale sul sistema economico e sociale regionale, sul sistema della domanda e offerta di innovazione e sulle aree e nicchie con potenziale di sviluppo, a partire da studi già realizzati e conoscenze disponibili presso gli stakeholder, con attività di analisi desk, incontri e interviste, coinvolgimento di esperti esterni;
2. disegno e avvio di un sistema di governance regionale dell'innovazione attraverso l'organizzazione di incontri con attori chiave dell'innovazione;
3. realizzazione di attività di confronto e scambio con altre regioni;
4. attività di comunicazione e diffusione dei risultati dentro e fuori il territorio regionale.

III.2 Risultati attesi

I risultati attesi dall'attività di supporto realizzata da Formez PA nell'ambito di questa proposta progettuale sono così definiti:

1. revisione ed integrazione del documento sulla Strategia per la Specializzazione Intelligente secondo i criteri individuati dalle linee guida Commissione Europea;
2. costruzione di un partenariato allargato formalizzato;
3. realizzazione di un momento di incontro interregionale sulla S3;
4. diffusione della Smart Specialisation Strategy regionale.

SEZIONE IV: Pianificazione temporale delle attività

ATTIVITÀ	MESI									
	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV
Fase 1 – Realizzazione										
Ambito A - Elaborazione del documento Smart Specialisation Strategy										
1. integrazione dell'analisi del contesto regionale e del potenziale di innovazione										
2. individuazione di un'efficace e inclusiva struttura di governance										
3. rielaborazione di una vision condivisa in relazione al futuro della proprio territorio										
4. approfondimento delle aree di innovazione individuate dalla Regione										
5. integrazione delle sezioni relative a vision, policy mix e Piano di Azione										
6. specificazione di meccanismi di monitoraggio, valutazione e rimodulazione della strategia										
Ambito B - Coinvolgimento del partenariato e scoperta imprenditoriale										
Focus Group e Tavoli Tematici										
Ambito C - Costruzione di reti e cooperazione										
Organizzazione di visite di studio/Partecipazione a Peer Review										
Fase 2 – Diffusione										
Seminario di lancio S3										
Elaborazione e diffusione di materiale informativo (Executive-infografica)										

SEZIONE VI: Piano finanziario e quadro delle risorse umane

PIANO FINANZIARIO

MACROVOCE	COSTO IMPUTATO MACROVOCE	% INCIDENZA MACROVOCE
PREPARAZIONE	**2.000,00**	**1,7%**
REALIZZAZIONE	**89.000,00**	**74,2%**
Ambito A - Elaborazione del documento Smart Specialisation Strategy	50.000,00	41,7%
Ambito B - Coinvolgimento del partenariato e scoperta imprenditoriale	22.000,00	18,3%
Ambito C - Costruzione di reti e cooperazione	17.000,00	14,2%
DIFFUSIONE RISULTATI/COMUNICAZIONE	**8.000,00**	**6,7%**
MONITORAGGIO E COORDINAMENTO	**21.000,00**	**17,5%**
TOTALE COSTO DI PROGETTO	**120.000,00**	**100,0%**

QUADRO DELLE RISORSE UMANE

PROFILO	REQUISITI	GG	COSTO GG	COSTO TOTALE
Direzione progetto		8	600,00	4.800,00
Senior	5 anni di esperienza nel settore	151	300,00	45.300,00
Junior	Laurea coerente	111	200,00	22.200,00
Spese viaggio/visita di studio				26.000,00
Attrezzature/Materiali di consumo				1.000,00
GESTIONE: personale Formez		85	243,5	20.700,00
TOTALE COSTO DI PROGETTO				**120.000,00**

Allegato alla Convenzione per la realizzazione del progetto "Affiancamento alla Regione Basilicata nella definizione della strategia di specializzazione intelligente" ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della citata L.R 27 gennaio 2015 n. 5

Il sottoscritto Antonio Bernardo, dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, attesta che gli oneri conseguenti all'affidamento diretto in house all'associazione FORMEZ PA, ex Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 17/02/2015, trovano copertura sul capitolo U09416 (u.p.b. 1113.08) Missione 01 Programma 11 del bilancio della Regione Basilicata esercizio 2015 relativo all'Asse VIII "Governance ed Assistenza Tecnica" del Programma Operativo FESR Basilicata 2007/2013. Sul citato capitolo di bilancio è stato assunta la prenotazione d'impegno n. 342/2015 per l'intero importo dell'affidamento.

Potenza, 27 FEB. 2015

l'Autorità di Gestione
Dr. Antonio Bernardo